

Prot. N° 0032851 DEL 27/6/2019
Da citare nella risposta
Cl. Cat. Cas. N°
Risposta alla lettera del
N°
Allegati n°

Firenze, 27/6/2019

**Al Comune di Sesto Fiorentino
Servizio Pianificazione Terr.le**

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità semplificata a VAS ex art. 5 comma 3-ter L.R. 10/2010
relativa a Varianti puntuali al R.U. del Comune di Sesto F.no
Provvedimento di esclusione da VAS.

In riferimento alla richiesta di procedura di verifica di assoggettabilità semplificata relativa
all'oggetto,

VISTA la L.R. 10/2010 art. 5 comma 3-ter che istituisce la procedura di verifica di assoggettabilità semplificata al fine di verificare che varianti formali, di carattere redazionale o che comunque non comportino modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS, non comportino impatti sull'ambiente;

VISTA la convenzione sottoscritta fra la Città Metropolitana di Firenze e il Comune in indirizzo, con la quale la Città Metropolitana assume il ruolo di Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica per i piani e programmi di cui alla L.R. 65/2014 la cui approvazione è di competenza del Comune, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 10/2010;

CONSIDERATA la richiesta di procedura di verifica di assoggettabilità semplificata relativa alla variante in oggetto, nonché la relazione motivata trasmessa da Codesta Autorità Procedente e pervenuta in data 19-06-2019 ns. prot. 31587;

ai fini istruttori

CONSIDERATO

- che in data 26 marzo 2019 sono decorsi cinque anni dalla data di entrata in vigore del Secondo Regolamento Urbanistico Comunale e pertanto i vincoli preordinati all'espropriazione e gli interventi di trasformazione subordinati alla previa approvazione di un piano urbanistico attuativo (di iniziativa pubblica o privata) contenuti nel Regolamento urbanistico e per i quali non si siano formati i presupposti per la loro attuazione, hanno perso di efficacia per decorrenza del termine

Palazzo Medici Riccardi
1, via Cavour 50129 Firenze
tel. 055. 2760076
fax 055. 2760703
davide.cardi@cittametropolitana.fi.it
www.cittametropolitana.fi.it



quinquennale previsto dall'art. 55, commi 4, 5 e 6 L.R. n. 1/2005 che, per quanto abrogato dalla L.R. n. 65/2014, ritrova applicazione ultrattiva in forza della disciplina transitoria di cui agli artt. 222 e segg. L.R. 65/2014;

- che il Secondo Regolamento Urbanistico è già stato sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- che in attesa della formazione del nuovo Piano Operativo Comunale, per alcuni ambiti di trasformazione disciplinati dal Regolamento Urbanistico vigente, l'Amministrazione Comunale intende predisporre la Variante in oggetto, per la conferma di alcuni interventi di iniziativa privata.
- che la Variante al RU oggetto della presente richiesta interessa in maniera specifica aree interne al centro abitato e non modifica né gli obiettivi né le azioni previste nelle Schede del RU vigente.

CONSIDERATO che per la proposta in oggetto, contestualizzata nell'ambito della struttura e della disciplina del piano già sottoposto a VAS, ricorrono ai fini ambientali i presupposti di cui all'art 5bis comma 3ter della L.R. 10/2010;

CONSIDERATA la seguente checklist che prende in considerazione in modo speditivo gli impatti (nullo ☺; non significativo ☹; significativo ☹) relativi ai criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi individuati nell'allegato 1 della L.R. 10/2010 e che sembra non determinare, per la proposta in oggetto, l'insorgenza di impatti ambientali di livello strategico:

1. Caratteristiche del piano o programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi	
- in quale misura il piano o programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;	☺
- in quale misura il piano o programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;	☺
- la pertinenza del piano o programma per l'integrazione delle condizioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;	☺
- problemi ambientali relativi al piano o programma;	☺
- la rilevanza del piano o programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o della protezione delle acque);	☺
2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:	
- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;	☺
- carattere cumulativo degli impatti;	☺



- natura transfrontaliera degli impatti;	☺
- rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);	☺
- entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);	☺
Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:	
- delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;	☺
- del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite;	☺
- dell'utilizzo intensivo del suolo;	☺
- impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale;	☺

Per tutto quanto sopra si ritiene che, da parte dello scrivente ufficio in qualità di Autorità Competente VAS, l'intervento proposto non comporti impatti sull'ambiente e che pertanto possa essere escluso dal procedimento di VAS ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 5 comma 3-ter della L.R. 10/2010.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Davide Cardì

Il Responsabile della Direzione
Progetti Strategici
(Autorità Competente VAS)
Arch. Riccardo Maurri

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo a firma autografata